

Ricordati di salvare l'Italia

Ultimo aggiornamento lunedì 24 ottobre 2011

Al via una campagna di raccolta fondi del FAI.

Quella che stiamo vivendo oggi non Ã solo una crisi economica ma una vera e propria crisi del modello di sviluppo occidentale basato sulla ricerca costante di beni superflui.

In Italia i segnali della crisi sono sotto gli occhi di tutti. I beni culturali italiani perdono i pezzi e intanto ci sono: tagli alla cultura di quasi 1 miliardo di euro per triennio 2009-2011 e di ulteriori 174 milioni di euro per triennio 2011-2013; stanziamenti per beni culturali pari allo 0,19% del Pil (1% in Francia, 1,20% in Inghilterra) in calo del 30% in negli ultimi 5 anni; negli ultimi 11 anni il MiBAC ha perso 7mila dipendenti.

Ã

Come tutte le crisi, anche questa ci offre la grande opportunitÃ di riconsiderare lâ€™importanza dei Valori fondamentali cui fare riferimento come uomini e come cittadini. Tra questi valori ci sono la Cultura e la Bellezza del nostro Paese, valori sui quali dobbiamo puntare per il riscatto civile ed economico italiano. Lâ€™esigenza di questo radicale cambiamento Ã giÃ in atto: a fronte di un investimento di 4,8 miliardi di euro la cultura italiana genera valore per 40 miliardi di euro lâ€™anno (2,6% Pil nazionale), e per 203 miliardi di euro (13% Pil) se si considera anche il turismo culturale; la spesa in cultura delle famiglie italiane Ã aumentata del 24,3% dal 1999 al 2009 (+ 46% solo il Teatro).

Oggi come non mai, dunque, puoi contribuire anche tu a costruire un futuro migliore sostenendo la campagna del FAI â€” Fondo Ambiente Italiano â€” Ricordati di salvare lâ€™Italiaâ€•.

Per tutto il mese di ottobre:

dona 2 euro con un sms al numero 45506 da cellulari Tim, Vodafone, Wind, 3, Coopvoce, Postemobile e Tiscali

oppure

5 o 10 euro chiamando da rete fissa Telecom Italia, Infostrada, Fastweb e Tiscali

o 2 euro chiamando da rete fissa Teletu per salvare straordinarie testimonianze del patrimonio dâ€™arte, natura e paesaggio italiano che il FAI tutela.

Ricordati di salvare lâ€™Italia.

Costruiamo insieme un futuro migliore.

www.fondoambiente.it